

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

TEDESCO

CLASSE:

2T

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

Giuseppe Di Chiara

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. **INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente più equilibrato rispetto allo scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto che, manifestando uno scarso investimento nella vita scolastica, si mostra generalmente passivo, indolente, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi ancora qualche caso sia di intemperanza che di non piena integrazione nel gruppo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: -organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, ed informale), anche in funzione di tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C 1
Comunicare: -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali); -rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).		C 3
Collaborare e partecipare: -interagire in un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo, all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C 4

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C 5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C 6

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplin a concorrente
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L 2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L 3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	L 4	
Utilizzare e produrre testi multimediali.		L 6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G 1
Utilizzare software applicativo nelle sue funzioni avanzate (Word, Excel, Power Point), Internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		P 1
Riconoscere gli aspetti geografici territoriali e culturali del paese di cui si studia la lingua.		P 8



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none"> - Dare indicazioni stradali - Chiedere il permesso, esprimere divieti - Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (tempo atmosferico, commissioni della quotidianità, ecc.) - Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni circa descrizione di ambienti, scelte professionali, generi alimentari, capi di vestiario e aspetto e carattere delle persone, amicizia e amore. - riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti. 	<ul style="list-style-type: none"> - I verbi modali - Grado comparativo - Präteritum dei verbi ausiliari e modali - Perfekt - Futuro - Indicazioni temporali - Subordinate - Pronomi relativi - Declinazione aggettivi - Welch... e was für ein... - Verbi di posizione - EDUCAZIONE CIVICA: La scuola e le sue tradizioni.
---	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n. 01		Titolo		
		Allineamento/ Educazione civica		
PERIODO/DURATA (1) settembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-rol e playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti -LIM	VERIFICHE (4) 1 scritta
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 8	rinforzo delle quattro abilità. EDUCAZIONE CIVICA: riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti.	revisione degli argomenti grammaticali svolti l'anno precedente. EDUCAZIONE CIVICA: La scuola tedesca e le sue tradizioni.	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Unità apprendimento n. 02		Titolo		
		Lektion 5		
PERIODO/DURATA (1) aprile/maggio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-rol e playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti -LIM	VERIFICHE (4) 1 scritta
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 1 P 8	Descrivere la propria giornata, parlare di cibo, esprimere le proprie preferenze e ordinare, chiedere e dire come ci si sente.	Verbi composti e riflessivi, posizione del pronome riflessivo, "es gibt" + accusativo, "zum", "zu" e "bei" + dativo, "sondern", "nehmen", "möchten", "doch", pronomi al caso dativo.	

Unità apprendimento n. 03		Titolo		
		Lektion 6		
PERIODO/DURATA (1) ottobre/novembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-rol e playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti -LIM	VERIFICHE (4) 1 scritta
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 1 P 8	Esortare, chiedere e dare indicazioni stradali, dire dove si fanno acquisti, indicare bisogni e possibilità, chiedere il permesso ed esprimere divieti, comperare vestiario, confrontare oggetti	Imperativo, preposizioni e avverbi di stato e di moto, verbi modali, comparativo di maggioranza, "Welch-?", "gefallen" + dativo.	

Unità apprendimento n. 04		Titolo		
		Lektion 7		



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

PERIODO/DURATA (1) Novembre/dicembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 orale
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 1 P 8	Chiedere e dire dove si va e con quale mezzo, raccontare fatti del passato e recenti, indicare quando è avvenuto un fatto, parlare del tempo atmosferico.	Verbo "werden", "womit", complemento di mezzo, Präteritum di ausiliari e modali, Perfekt, complementi di tempo.	

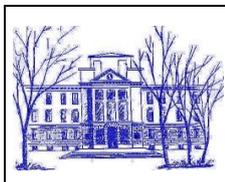
Unità apprendimento n. 05		Titolo		
		Allineamento		
PERIODO/DURATA (1) gennaio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 recupero o approfondimento
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 1	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a settori di rilevanza immediata, gestire semplici conversazioni di routine, riguardanti uno scambio diretto di informazioni circa temi comuni e di attualità.	Revisione delle quattro abilità.	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Unità apprendimento n. 06		Titolo		
		Lektion 8		
PERIODO/DURATA (1) febbraio/marzo		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-L IM	VERIFICHE (4) 1 scritta 1 test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 8	Leggere la data e l'anno. Spiegare scelte. Parlare del tempo atmosferico. Fare ipotesi e/o programmi.	La data; La subordinata causale con "weil"; Il caso genitivo; Gli aggettivi dimostrativi "dieser, diese, dieses"; La subordinata temporale e ipotetica introdotta da "wenn"; Le preposizioni + A	

Unità apprendimento n. 07		Titolo		
		Lektion 9		
PERIODO/DURATA (1) marzo/aprile		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-L IM	VERIFICHE (4) 1 test 1 verifica
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 8	Fare proposte; parlare di generi alimentari; Fare la spesa; descrivere ambienti e la posizione di oggetti; Dare indicazioni per spostare mobili.	La frase infinitiva; I pronomi indefiniti: "ein..., kein..., welch..."; Il verbo modale "sollen"; i verbi posizionali di moto e di stato; Le preposizioni + A/ D	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Unità apprendimento n. 08	Titolo		
	Lektion 10 (facoltativa)		
PERIODO/DURATA (1) maggio/giugno	METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale 1 scritto
Competenze (5)			
Disciplina		Competenze	Conoscenze
riferimento	concorrente		
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 8	Parlare del futuro; Parlare di scelte professionali; Descrivere aspetto e carattere; Parlare dell'amicizia e del miglior amico.	Il verbo "wissen"; Il futuro; La subordinata oggettiva introdotta da "dass"; I nomi maschili deboli; L'interrogativo "Was für ein..." e l'aggettivo attributivo preceduto da "ein, eine, ein" (N/A); La subordinata relativa.

Al termine del secondo anno scolastico verrà raggiunto il livello A2 previsto dal QCER.

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorinario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero si svolgeranno prevalentemente in itinere e nei periodi di allineamento decisi dal collegio dei docenti. Si riprenderanno gli argomenti non assimilati con diversa spiegazione per tutta la classe. Si correggeranno ev. esercizi da svolgere a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Vedi programmazione di classe

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: classroom

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi seconde	Volumi
Autori:	Komplett - Montali, Mandelli, Linzi	1 e 2
Edizioni:	Loescher	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si userà prevalentemente la LIM.

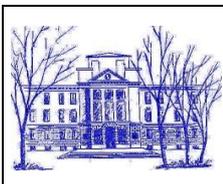
10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro (Stichprobe)	1	1

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	X	
Classi seconde	x	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		X	marzo/aprile
Classi seconde		X	marzo/aprile



11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 1 a 10, come da griglia approvata dal Collegio Docenti.

I criteri di valutazione faranno riferimento a quando indicato in sede di programmazione di materia, in particolare:

PER LO SCRITTO:

- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- capacità di articolare il proprio pensiero
- ricchezza del

contenuto

PER L'ORALE:

- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- disinvoltura espositiva
- ricchezza del contenuto
- pronuncia corretta

PER IL PERCORSO FORMATIVO:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Come regola di massima per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino). Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato al 67 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:



TABELLA PER LA VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
2	PDP (vedi programmazione della classe)
1	PEI (vedi programmazione della classe)
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30.10.2022

Il Docente
Giuseppe Di Chiara



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

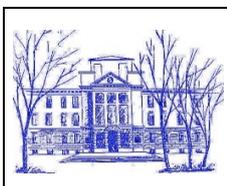
CLASSE	2[^] T AFM
---------------	----------------------------

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof. MARRELLA CATERINA
-------------------	--------------------------------

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 21 studenti, 10 maschi e 11 femmine, provenienti dalla ex 1^aT, ad esclusione di un gruppo di 4 ragazzi, che provengono da altri istituti tecnici del nostro territorio, o ripetono la classe seconda. Inoltre, è presente una studentessa DSA, per la quale verrà predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con le famiglie, una studentessa diversamente abile, per la quale è predisposto il PEI in accordo con la famiglia e una studentessa non italofona neo arrivata per la quale è predisposto un PSP. Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente più equilibrato rispetto allo scorso anno scolastico, ma non omogeneo: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, ne corrisponde un altro, più ristretto che si mostra generalmente passivo e superficiale. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione sia con i docenti che con il gruppo dei pari, pur manifestandosi ancora qualche caso sia di intemperanza che di poca integrazione nel gruppo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi seconde, in aggiunta a quelle obbligatorie:

incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo		C6

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)



Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento, a cui si rimanda integralmente.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Si rinvia alla progettazione specifica	1° e 2°



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Nessuna U.A., tranne richiami alle discipline di storia e lingue straniere per alcune parti del programma.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

Si utilizzeranno le metodologie individuate dal dipartimento; in particolare si farà uso della flipped classroom (classe capovolta), laddove gli argomenti lo consentono, al fine di ottimizzare i tempi e soprattutto per facilitare e contribuire all'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione:	STARE ALLE REGOLE 3.0 VOL. 2 / DIRITTO ED ECONOMIA PER COMPETENZE	Volumi
Autori:	GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	2
Edizioni:	SIMONE PER LA SCUOLA	



9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM e le altre strumentazioni previste e necessarie per la Didattica.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

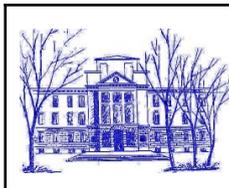
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP (M4.17)
1	PEI (M4.8)
1	PSP (M4.10)

Bergamo, 30/10/2022

Il Docente

MARRELLA CATERINA



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

2T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

ROSANNA BRESCIANI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Composizione della Classe

Alunne/i	n.21	Maschi			n.10	Femmine			n.11
Diversamente abili	1	Con DSA	1	Stranieri neo arrivati	1	Provenienti da altri istituti	3	Atleti alto livello	/

n. 1 studentessa **con disabilità** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato (M4.8), con il fine di realizzare una programmazione di classe

n. 1 studentessa **con DSA** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato (M4.17)

n. 1 studentessa **straniera non italofona neo arrivata** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano di Studio Personalizzato (M4.10)

n. 3 **nuovi inserimenti** (studentesse provenienti da altri istituti) per cui il Consiglio di Classe non prevede di adottare strategie specifiche, se non quelle rivolte all'intero gruppo classe, ad eccezione, per una studentessa, di un percorso di allineamento in itinere per Tedesco ed Economia aziendale, non essendo state discipline presenti nel corso di studi seguito lo scorso anno.

I livelli di preparazione, in base alle prime osservazioni, sono abbastanza eterogenei: un gruppo (5 alunni) ha un livello di ingresso alto, un altro gruppo (13 studenti) ha un livello di ingresso sufficiente e un ultimo gruppo ha un livello di ingresso basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali, un gruppo a parte dei discenti risulta abbastanza partecipe, mentre un altro gruppo molto demotivato ha difficoltà di concentrazione e bassissime capacità di autoregolazione. La frequenza risulta regolare per tutti gli studenti ad eccezione di uno che non ha mai frequentato.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli		L1



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze abilità e competenze.

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre fatture a una e a due aliquote IVA - - Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario - Risolvere i problemi di scadenza comune ed adeguata - - Individuare le caratteristiche, comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito - Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti 	<ul style="list-style-type: none"> - La fatturazione a più aliquote - - Il credito e i calcoli finanziari: - l'interesse in regime di capitalizzazione semplice; problemi inversi di interesse; l'interesse complessivo di più capitali; il montante; lo sconto commerciale e la sua determinazione; il valore attuale commerciale. - Scadenza adeguata - Scadenza comune - - I titoli di credito: generalità e classificazioni - Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta - Il trasferimento e il pagamento delle cambiali - Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare; il bonifico; - la procedura RiBa; le carte di pagamento.



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		FATTURE A PIÙ ALIQUOTE IVA	
PERIODO/DURATA Settembre - ottobre		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Modulistica Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
P4 M3	M1 L1 L2	- Redigere fatture a più aliquote IVA	- Fatturazione a più aliquote IVA

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		LA FUNZIONE DEL CREDITO E I CALCOLI FINANZIARI	
PERIODO/DURATA Novembre - febbraio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Dizionario economico Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
G3 M3 P3	M1 M4	- Applicare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario - Risolvere problemi diretti e inversi dell'interesse e del montante - Risolvere problemi diretti e inversi dello sconto commerciale e del valore	- Il credito e i calcoli finanziari - L'interesse in regime di capitalizzazione semplice - Le formule dirette e inverse dell'interesse - Il montante, concetto e formule - Lo sconto commerciale e la sua determinazione - Il valore attuale commerciale, concetto e formule



		attuale commerciale - Risolvere problemi di scadenza comune stabilita e scadenza adeguata	- Trasferimento di capitale nel tempo: scadenza adeguata e scadenza comune
--	--	--	--

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		I MEZZI DI PAGAMENTI	
PERIODO/DURATA Marzo - maggio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Learning by doing Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Modulistica Dizionario economico Supporti informatici (es. video, podcast, applicativi vari) Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
M3 P5	M1 L2 L1 M4	- Individuare le caratteristiche dei principali titoli di credito - Comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito - Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti - Orientarsi tra i vari tipi di carte di pagamento	- I rapporti creditizi e loro regolamento, la trasferibilità dei crediti - I titoli di credito: generalità e classificazioni. - Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta - Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare, il bonifico, la procedura RiBa. - Le carte di pagamento

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti Attività di recupero/potenziamento viene svolta anche durante il periodo di riallineamento dopo gli scrutini del primo periodo

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento predisposte in sede di programmazione di dipartimento.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Azienda Passo Passo next	Volume
Autori:	Lidia Sorrentino	2
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante l'attività didattica a volte verrà utilizzato tablet o PC personale per lo svolgimento di verifiche sotto forma di test o per svolgere attività di approfondimento/consolidamento attingendo dal materiale presente nella versione digitale del libro in adozione.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	M 4.8 (PEI)
1	M 4.10 (PSP)
1	M 4.17 (PDP)

Bergamo, 31 ottobre 2022

Il/La Docente
Rosanna

Bresciani



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

2T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

GAUTIERO GIUSEPPE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 21 studenti, di cui 10 di sesso maschile e 11 di sesso femminile; sono presenti una studentessa con Piano Educativo Individualizzato (PEI), una studentessa con DSA, per la quale il CdC ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato e una studentessa NAI, per la quale è stato predisposto un Piano di Studio Personalizzato (PSP) ed è stato attivato il corso di alfabetizzazione nella prima metà di ottobre.

Dalle prove di ingresso, la classe si presenta omogenea con un livello medio.

Gli studenti appaiono abbastanza equilibrati: un nutrito gruppo si mostra generalmente interessato e coinvolto nell'interazione didattica e partecipa al dialogo educativo, mentre è ristretto il gruppo di studenti che si mostra passivo, superficiale e poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici. Quasi tutti si dimostrano rispettosi delle regole e il clima in classe risulta sereno, adeguato all'ambiente scolastico e all'età; il gruppo appare equilibrato nella gestione delle relazioni, sia tra i pari che con il docente.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e conoscenze disciplinari diverse, mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e	C7	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
--	--	--

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	G1	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare ed utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia;- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità,- Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche sulla superficie terrestre;- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziare le differenze economiche, demografiche, politiche e socio-culturali.	<ul style="list-style-type: none">- Principali fasce climatiche e relativi ecosistemi terrestri;- Processi e fenomeni nel mondo contemporaneo (globalizzazione economica, squilibri ambientali e aspetti demografici, energetici e geopolitici);- Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti extra-europei, attraverso esemplificazioni significative di alcuni Stati.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			



**Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di
dipartimento**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune, quali tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e organizzazione di attività in classe per gruppi di studenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

- *Il Lago Gerundo tra storia e leggenda*: Conferenza tramite Meet della durata di nn. 2 ore tenuta dal giornalista de "L'Eco di Bergamo" Fabio Conti sull'esistenza presunta del Lago Gerundo, legato alla simbologia e alla toponomastica dei territori a cavallo dei letti dei fiumi Adda e Serio;
- *La riproduzione in cattività dei pesci selvatici*: Visita all'incubatoio ittico di Endine Gaiano finalizzata alla sensibilizzazione ai temi della pesca sostenibile e della tutela della biodiversità.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Durante le lezioni, saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavoro di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dal docente. Si svolgeranno esercitazioni con osservazione e analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Libro di testo in formato cartaceo e digitale, materiale tratto dalla rete, classe virtuale per lo scambio di materiale, quaderno personale per gli appunti.

Testo in adozione:	SFIDE GLOBALI	Volumi
Autori:	S. Bianchi, C. Vigolini, R. Köhler, L. Ferrari	2
Edizioni:	DeA scuola - DeAgostini editore	



9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si farà costante uso del monitor touch disponibile in classe per spiegazioni, presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet, atlante virtuale di Google Earth e visione di filmati di approfondimento.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte con valenza orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla o del tipo vero/falso, ecc.); saranno valutati gli interventi spontanei e/o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo e i lavori svolti sul quaderno personale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni.

Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal Consiglio di Classe e i criteri fissati dal Dipartimento di Geografia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Relativamente agli studenti con certificazione, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato e, in caso di studenti NAI, dal Piano di Studio Personalizzato.

Bergamo, 01/11/2022

Il/La Docente

Giuseppe Spurio



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

2[^]T- Indirizzo AFM

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof. Bruno Morpurgo

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

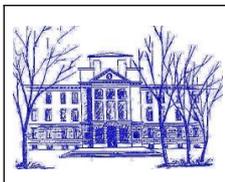
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 21 alunni di cui 13 femmine e 8 maschi.

C'è un'alunna diversamente abile, che risulta comunque ben integrata.

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente più equilibrato rispetto allo scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto che si mostra generalmente passivo, indolente, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi ancora qualche caso sia di intemperanza che di non piena integrazione nel gruppo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo,	C3	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	
Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	----------------	-------------------



Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none">➤ Organizzare dati/informazioni sia di tipo testuale sia multimediale➤ Utilizzare un programma di elaborazione di testi➤ Utilizzare un programma per la gestione di un foglio di calcolo➤ Progettare e costruire un foglio di calcolo➤ Formattare i dati in modo efficace.➤ Usare funzioni come quelle che sono associate con le operazioni logiche, statistiche, finanziarie e matematiche➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e documenti multimediali.➤ Utilizzare la posta elettronica.➤ Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.➤ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.➤ Costruire semplici algoritmi.➤ Impaginare lettere commerciali.➤ Creare circolari a partire da una lettera base e da un elenco di indirizzi.	<ul style="list-style-type: none">➤ Ambiente PowerPoint<ul style="list-style-type: none">○ progettare e realizzare una presentazione○ personalizzare grafici ed oggetti○ inserire audio e video○ creare collegamenti ipertestuali○ inserire pulsanti per associare un'azione➤ Ambiente Word<ul style="list-style-type: none">○ formattare un documento○ personalizzare oggetti grafici e immagini○ elenchi a più livelli○ tabelle e arresti di tabulazione➤ Ambiente Excel<ul style="list-style-type: none">○ riferimenti assoluti e relativi.○ calcoli, formule e funzioni di base.○ foglio dati e foglio formule○ messaggi di errore○ formato dei dati.○ il controllo delle formule e degli errori ortografici○ grafici - gestione e personalizzazione➤ Funzioni Avanzate<ul style="list-style-type: none">○ matematiche○ arrotondamento○ logiche: Se○ Somma.se - Conta.se➤ Le ricerche in Internet➤ La posta elettronica➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org<ul style="list-style-type: none">○ Contatti, Documenti, Gruppi, Gmail➤ Regole per l'utilizzo consapevole della rete.➤ La descrizione degli algoritmi➤ Le strutture di controllo➤ Conoscere le potenzialità di Word per impostare le lettere commerciali➤ La funzione stampa unione: documento principale ed elenco destinatari.
---	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

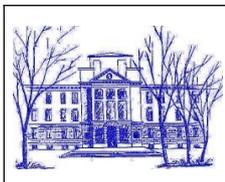
(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori: Lughezzani, Princivalle	T@rget	unico
Edizioni: Hoeppli		

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)****10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

Alcune prove scritte possono essere sostituite da prove pratiche, orali o test.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2/11/2022

Il Docente
prof. Bruno Morpurgo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

2T

A. S.:

2022 - 23

INSEGNANTE:

DODESINI KATIA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta formalmente da 21 studenti: 11 ragazze e 20 ragazzi, ma si segnala che uno dei ragazzi, oramai maggiorenne, non ha mai frequentato. 18 di questi provengono dalla 1T dello scorso anno, una ragazza dalla 2T dello scorso anno, un'altra da altro istituto ed infine una da altra nazione. Il livello globale della classe appare più che sufficiente, ma non sono stati svolti test d'ingresso in quanto non previsti per la classe seconda. La docente di inglese è cambiata rispetto allo scorso anno ed è stato necessario un periodo di conoscenza ed osservazione degli studenti. Il comportamento della classe appare adeguato e corretto. Alcuni gruppetti partecipano molto attivamente alle lezioni, mentre alcuni necessitano di essere sollecitati e mostrano un atteggiamento piuttosto passivo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	L4	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		C5
Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze		C7

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		P8

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	Abilità	Conoscenze
PRIMO BIENNIO	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale-Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale- Stabilire relazioni e operare confronti-Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale-Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali-Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale-Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente-Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva	<ul style="list-style-type: none">-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale-Regole grammaticali fondamentali-Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate-Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail-Uso del dizionario-Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

- In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa;
- allineamento nei periodi previsti dal PTOF e recupero in itinere;
- Corsi di recupero;
- Per il potenziamento, corso di preparazione alla certificazione PET B1 su base volontaria e
- potenziamento delle abilità linguistiche in momenti specifici con attività particolari. (ad es. listening e writing).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Nessuna.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe.

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di audio video</i>)		
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing, flipped classroom.		

Recupero in itinere o nei periodi previsti dal PTOF.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio	

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	Grammar Files Gold	Volumi
Autori:	E. Jordan – P. Fiocchi	U
Edizioni:	Trinity Whitebridge	

Testo in adozione:	PERFORMER B1 vol one updated	Volumi
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	U
Edizioni:	Zanichelli	

Testo in adozione:	PERFORMER B1 vol two updated	Volumi
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	U
Edizioni:	Zanichelli	

Oltre ai libri di testo, verranno condivisi in Classroom video, link di esercizi e materiale cartaceo.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Viene utilizzato regolarmente il videoproiettore, sia come lavagna sia come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata. Il tablet della docente viene utilizzato per l'attività di ascolto e per la produzione di schemi e mappe concettuali

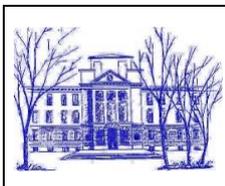
10. VERIFICHE

Primo periodo: almeno due verifiche scritte ed una orale;

Secondo periodo: almeno tre verifiche scritte e due orali.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Altro (dictation, vocabulary, etc)	Opzionale	Opzionale

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale. Detto questo, ed eccezion fatta per la prova parallela, ogni docente preparerà



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

in proprio le prove più confacenti il percorso didattico della classe e le somministrerà opportunamente nel rispetto di quanto sotto stabilito.

Tipologia verifiche:

- **Per lo scritto:** esercizi di grammatica, funzioni comunicative, traduzioni, letture e comprensioni ed eventuali produzioni scritte.
- **Per l'orale:** verifiche orali relative all'abilità di 'speaking' e verifiche di ascolto in rapporto alla comprensione or

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

Competenza comunicativa
Competenza grammaticale
Padronanza del lessico
Capacità di articolare il proprio pensiero
Ricchezza del contenuto

per l'orale:

Competenza comunicativa
Competenza grammaticale
Padronanza del lessico
Disinvoltura espositiva
Ricchezza del contenuto
Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3.5
26-32	3
Fino a 25	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

Lessico (ampiezza/ padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
Lessico - B1 Buona padronanza del lessico elementare Lessico sufficiente per esprimersi in qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a contesti quotidiani, di lavoro e sociali. Conoscenza di un lessico attuale, vario ed adeguato al registro comunicativo	Correttezza grammaticale B1 Usa in modo ragionevolmente corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente	Pronuncia B1 Pronuncia chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l'accento straniero e ci possono essere occasionali errori	Fluenza B1 È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare le parole, forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
2	Piani Didattici Personalizzati

Bergamo, 01/11/22

La Docente
Katia Dodesini



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

2T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

MICHAEL LONGHI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 21 studenti, 13 alunni si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta molto collaborativo e con una ottima predisposizione al dialogo e al confronto. Non sono state somministrate prove d'ingresso. In questa prima fase di osservazione non si riscontrano problematicità.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</i>		C1
<i>Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);</i>		C3
<i>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</i>		C4
<i>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>		C5
<i>Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.</i>		C6
<i>Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.</i>		C7
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.</i>		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.</i>		L1
<i>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.</i>		L2
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>		G1
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento</i>		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche*
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.*
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso*

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Qualora necessario, in itinere.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

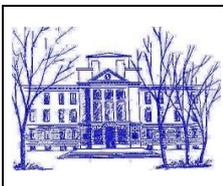
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;



2. *il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;*
3. *la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;*
4. *l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.*

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

- *lezioni frontali*
- *Lezioni interattive*
- *Lavori di gruppo*
- *Utilizzo di mezzi audiovisivi*
- *Problem solving*
- *Metodologia della ricerca*

9. MATERIALI E STRUMENTI

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2022/23 (Luigi Solinas, La vita davanti a noi, ed SEI) per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.

10. VERIFICHE

È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

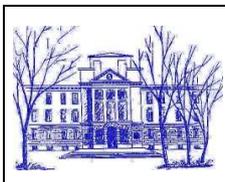
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente
MICHAEL LONGHI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:

2[^]T a.f.m.

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

GIANLUCA CAIVANO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

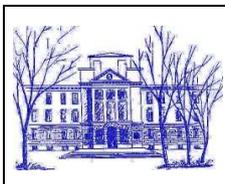
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

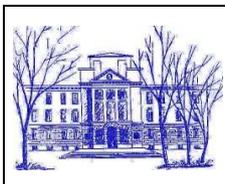
Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente più equilibrato rispetto allo scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto che si mostra generalmente passivo, indolente, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi ancora qualche caso sia di intemperanza che di non piena integrazione nel gruppo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale - non formale - informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento		C4

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

dei diritti fondamentali degli altri		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	---------	------------

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

CLASSI SECONDE	-Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati; -Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe	-Conoscere il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, lessico, analisi del periodo
	-Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali	-Conoscere le strutture grammaticali, della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale/scritta
	-Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale	-Conoscere le modalità di produzione di un testo: sintassi, connettivi, punteggiatura
	-Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario	-Conoscere le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi
	-Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui	-Conoscere le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale
	-Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare	-Conoscere modalità e tecniche relative alla competenza testuale scritto: titolare, riassumere, relazionare
	-Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche)	-Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, narratologia, introduzione alle figure retoriche
	-Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera	-Opere e autori significative di autori delle tradizioni letterarie italiana, europea e di altri paesi

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si fa riferimento a quanto già definito nella Programmazione di Dipartimento e non sono previste U.A. ulteriori.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
"Essere (se stessi*) o non essere"	Proiezione di cortometraggi e analisi e dibattito sui temi del bullismo e dell'LGBT+fobia a cura degli operatori del "Progetto Orlando"	secondo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non previste

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non previste

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

L'azione del docente mira a coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento; i contenuti vengono quindi proposti cercando di corrispondere agli interessi e alle esigenze formative degli alunni e graduati in relazione al livello del gruppo classe, così da rinforzare o recuperare le abilità di base per coloro che ne sono carenti, senza però penalizzare gli studenti con un livello più elevato di competenze.

Il lavoro è ordinato sulla base di:

- gradualità del percorso conoscitivo (nella successione dei testi, nella modalità di presentazione, nel livello dell'analisi e della sintesi)
- pragmaticità degli strumenti (schede di tipo operativo e teorico, esercizi di applicazione e di tipo creativo)

L'insegnamento si avvale di:

- lezione frontale e lezione dialogata, di tipo analitico o sintetico
- analisi di testi (letterali e non) guidata dal docente
- problem-solving; correzione collettiva e/o individuale di esercizi
- lavoro di gruppo e personalizzato
- ritorno sul percorso didattico effettuato (recupero in itinere per tutta la classe) e predisposizione di percorsi individualizzati di sostegno per singoli alunni in difficoltà
- corsi di recupero, allineamento e consolidamento mirati a fornire strumenti metodologici per l'approccio, la comprensione, la padronanza della materia e per l'organizzazione personale delle strategie cognitive.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	<i>Limpida meraviglia</i>	Volumi
Autori:	Panebianco, Bubba, Frigato, Cardia, Varani	Poesia e teatro
Edizioni:	Zanichelli	
Testo in adozione:	<i>I promessi sposi</i>	Volumi

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Autori:	A. Jacomuzzi (a cura di)	U
Edizioni:	Sei	
Testo in adozione:	Con metodo	Volumi
Autori:	M. Sensini	a - b
Edizioni:	A. Mondadori scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Non specificatamente previsto.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Tipologia delle prove

- Prove scritte: questionari di analisi del testo, questionari sulle conoscenze, produzione di testi relativi alle tipologie affrontate.
- Prove orali: esposizioni di argomenti indicati dallo studente sulla base di specifici interessi e interrogazioni.

Saranno svolte non meno di due prove orali e scritte, tanto nel primo quanto nel secondo periodo. Ulteriori prove saranno proposte agli alunni che avranno riportato valutazioni incerte o insufficienti.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Il giudizio complessivo di valutazione dell'alunno si avvale dei seguenti indicatori:

- Partecipazione e impegno nello studio
- Lavoro individuale
- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Capacità di applicazione e competenza comunicativa
- Consistenza dei progressi ottenuti

Misurazione e valutazione delle prove

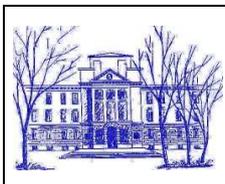
In relazione agli obiettivi programmati, la classe verrà informata dei criteri di giudizio elaborati sulla base di precisi indicatori (griglie)

PROVE SCRITTE:

- Pertinenza dei contenuti/aderenza alle consegne
- Validità dei contenuti
- Coerenza e coesione del testo
- Correttezza orto-morfo-sintattica
- Competenza lessicale

PROVE ORALI:

- Esposizione corretta ed ordinata dei contenuti
- Acquisizione delle conoscenze
- Competenza inferenziale (istituire collegamenti)
- Competenza comparativa (operare confronti)
- Competenza lessicale



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

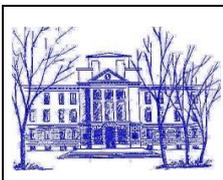
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

13.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda a Piani didattici specifici elaborati dal Consiglio di classe e consegnati in segreteria.

Bergamo, 31/10/2022

Il docente
Prof. Gianluca Caivano



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

2T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

MAURO BENEDETTO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

Composizione della Classe

Alunne/i	n.19	Maschi			n.9	Femmine			n.10
Diversamente abili	1	Con DSA	1	Stranieri neo arrivati	1	Provenienti da altri istituti	2	Atleti alto livello	/

n. 1 studentessa **diversamente abile** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato (M4.8), con il fine di realizzare una programmazione di classe

n. 1 studentessa **con DSA** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato (M4.17)

n. 1 studentessa **straniera non italoфона neo arrivata** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano di Studio Personalizzato (M4.10)

n. 2 **nuovi inserimenti** (studentesse provenienti da altri istituti) per cui il Consiglio di Classe non prevede di adottare strategie specifiche, se non quelle rivolte all'intero gruppo classe, ad eccezione, per la studentessa Massenzio, di un percorso di allineamento in itinere per Tedesco ed Economia aziendale, non essendo state discipline presenti nel corso di studi seguito lo scorso anno.

1. Sintesi della situazione di partenza della classe:

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente più equilibrato rispetto allo scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto che si mostra generalmente passivo, indolente, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

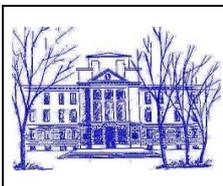
Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi ancora qualche caso sia di intemperanza che di non piena integrazione nel gruppo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportate le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire	Codice (matrice)
---	-------------------------

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

al termine dell'istruzione obbligatoria	competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni	C7	

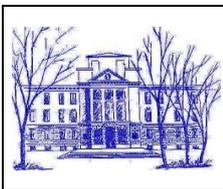
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

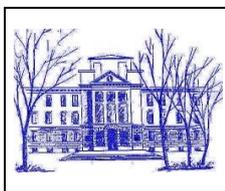
Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2



Prodotte testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3
---	--	----

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I P R I M E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi; ➤ Determinare il risultato di semplici operazioni fra insiemi; ➤ Utilizzare gli insieme come modello per risolvere problemi ➤ Operare con i numeri interi e razionali (operazioni e proprietà), sfruttando ove possibile le proprietà delle potenze; ➤ Eseguire somme algebriche, moltiplicazioni, divisioni e potenze con monomi e con polinomi; ➤ Fattorizzare i polinomi nei casi di applicazione immediata; ➤ Determinare Il MCD e il mcm tra polinomi; ➤ Semplificare semplici frazioni letterali; ➤ Calcolare semplici espressioni letterali con parentesi; ➤ Risolvere equazioni numeriche intere e fratte di 1° grado ➤ Saper risolvere semplici problemi con l'uso delle equazioni; ➤ Saper rappresentare graficamente semplici distribuzioni statistiche; ➤ Calcolare alcuni indici di posizione centrale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insiemi e relative operazioni ➤ numeri interi e razionali ➤ calcolo letterale, fattorizzazione, scomposizioni in fattori di polinomi ➤ frazioni algebriche letterali e relative operazioni ➤ equazioni di primo grado intere e fratte ➤ problemi risolvibili con equazioni ➤ statistica descrittiva
C L A S S I S E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ - Conoscere il concetto di sistema di equazioni; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi; ➤ Conoscere le nozioni generali sui radicali; ➤ Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici; ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici; ➤ Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sistemi di equazioni ➤ radicali ➤ equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte ➤ disequazioni di secondo grado e di grado superiore



C O N D E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare; ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo; ➤ Saper risolvere semplici problemi di II grado; ➤ Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi; ➤ Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione.- 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sistemi di disequazioni di grado superiore al primo ➤ problemi di secondo grado ➤ geometria analitica: retta e parabola
----------------------------------	---	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 00		Titolo		
		Ripasso di algebra (scomposizioni, mcm, MCD fra polinomi, frazioni algebriche)		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 12/9 al 8/10		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Codice Competenze		Abilità	Conoscenze	
Riferimenti	Concorrente			
M1 M3 M4 C6 C7	L2 L3 C3	Fattorizzare un polinomio <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere a fattore comune • Scomporre con raccoglimento parziale • Scomporre applicando i prodotti notevoli 	La scomposizione in fattori dei polinomi con prodotti notevoli (compresi il trinomio particolare, somma e differenza di cubi) Le condizioni di esistenza di	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio

		<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre polinomi con la regola del resto • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi • Risolvere equazioni intere e fratte • Risolvere problemi con equazioni intere e fratte 	un'equazione fratta Ripasso equazioni intere e fratte
--	--	---	--

Unità apprendimento n. 01 elimina	Titolo		
	Ripasso di algebra (equazioni intere e fratte di primo grado, problemi)		
PERIODO/DURATA (1) 3 settimane Dal 3/10 al 22/10	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Codice Competenze		Conoscenze	
Riferimento	Concorrente	Abilità	
M1 M3 M4 C6 C7	L2 L3 C3	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire se un'uguaglianza è un'identità • Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione • Applicare i principi di equivalenza delle equazioni • Risolvere equazioni intere e fratte; • Riconoscere se un'equazione è determinata, indeterminata, impossibile • Discutere semplici equazioni letterali (solo corso AFM) • Utilizzare le equazioni per rappresentare e risolvere problemi 	
		Le identità; Le equazioni di primo grado in una variabile; Le equazioni equivalenti e i principi di equivalenza; Equazioni determinate, indeterminate, impossibili Condizioni di accettabilità per equazioni fratte	

Unità apprendimento n. 02	Titolo		
	DISEQUAZIONI LINEARI IN UNA VARIABILE		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 10/10 al 12/11	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Conoscenze	
Disciplina		Abilità	
Riferimento	Concorrente		



M1	L1 L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare se un numero è soluzione di una disequazione • Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni; • saper applicare la regola del segno di un prodotto o di un quoziente per risolvere disequazioni; • Saper rappresentare le soluzioni di disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado 	<p>Ordinamento dei numeri su una retta e loro confronto</p> <p>Principi di equivalenza delle disequazioni</p> <p>Sistemi di disequazioni;</p> <p>disequazioni fratte o prodotto di fattori</p>
-----------	-------------------------	---	--

Unità apprendimento n. 03		Titolo	
		SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI E RETTA	
PERIODO/DURATA (1) cinque settimane e più dal 14/11 al 21/12		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate	
		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta Una orale (test)
Codice Competenze		Conoscenze	
Riferimento	Concorrente	Abilità	
M1 M3 C6	L1 L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la risolubilità di un sistema di equazioni lineari; • applicare i diversi metodi risolutivi (almeno due); • saper utilizzare i sistemi per risolvere semplici problemi • Saper determinare l'equazione della retta noti il coefficiente angolare e un punto; noti due punti. • Saper rappresentare sistemi di equazioni lineari • saper risolvere semplici problemi di scelta fra due alternative 	
		Equazioni di primo grado in due o più variabili. risolubilità Metodi di sostituzione, confronto, riduzione, Cramer La retta nel piano cartesiano e semplici problemi relativi; significato geometrico e formula del coefficiente angolare dati due punti; parallelismo e perpendicolarità; fasci di rette; rappresentazione di una retta e di sistemi lineari	

In questa UD viene inserita l'UDA: problema di scelta (tempo previsto: una settimana)

Se i tempi di lavoro lo consentono si potrà introdurre il tema dei radicali

Vacanze di Natale: dal 23/12/2022 al 08/01/2023

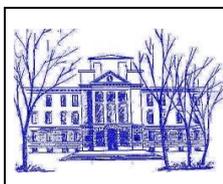
Periodo di recupero di due settimane come da piano di lavoro di Istituto,



con verifica per gli studenti con valutazione insufficiente (a discrezione del docente la prova è svolta per tutti) dal 9/1/2023 al 21/1/2023

Unità di apprendimento n. 04		Titolo		
		RADICALI		
PERIODO/DURATA (1) Quattro settimane Dal 23/1 al 18/2		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta nel secondo pentamestre
Codice Competenze		Abilità	Conoscenze	
Riferimento	Concorrente			
M1	L1 L3	Operare con numeri irrazionali; valutare l'ordine di grandezza dei risultati; eseguire operazioni e trasformazioni con radicali; <u>calcolare semplici espressioni con radicali</u> Risolvere equazioni e disequazioni con coefficienti irrazionali	L'insieme numerico R: rappresentazioni, operazioni e ordinamento. Definizione di radice di indice pari e di indice dispari; proprietà invariante; operazioni con i radicali (prodotto, quoziente, <u>trasporto fuori e dentro il segno di radice</u> , potenza e radice di radicale, somme algebriche; <u>razionalizzazioni</u> .	

Unità di apprendimento n. 05		Titolo		
		EQUAZIONI DI SECONDO GRADO		
PERIODO/DURATA (1) Un mese Dal 22/02 al 25/3		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una orale (test) una scritta
Codice Competenze		Abilità	Conoscenze	
Riferimento	Concorrente			
M1 M3	L1 L2	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo del delta e discussione delle soluzioni; • Risolvere equazioni di secondo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati; • scomporre in fattori un 	Equazioni di secondo grado numeriche <u>intere e fratte</u> ; condizioni di esistenza; classificazione e metodi risolutivi; <u>risoluzione grafica</u> di	



		trinomio di secondo grado; • Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado	un'equazione di secondo grado; relazioni fra soluzioni e coefficienti; equazioni <u>parametriche</u> (facoltativo)
--	--	--	--

La seguente U.A. sarà svolta in maniera più o meno approfondita in base al tempo risultato necessario per svolgere l'unità precedente e rispettare così i tempi di lavoro previsti.

Unità di apprendimento n. 06	Titolo								
	EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO								
PERIODO/DURATA (1) 2 settimane Dal 27/03 al 15/04	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta						
Codice Competenze	Abilità	Conoscenze							
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="width: 50%;">Riferimento</th> <th style="width: 50%;">Concorrente</th> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">M1</td> <td style="text-align: center;">L1</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">M2</td> <td style="text-align: center;">L2</td> </tr> </table>	Riferimento	Concorrente	M1	L1	M2	L2	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere particolari equazioni di grado superiore al secondo mediante il concetto di radice n-esima, mediante opportune sostituzioni o con scomposizioni; risolvere sistemi di secondo grado; risolvere problemi mediante sistemi di due o più equazioni in altrettante incognite 	Equazioni binomie, trinomie (e in particolare biquadratiche); risolubili con scomposizioni; sistemi di secondo grado (con un'equazione di primo e una di secondo grado) (facoltativo sistemi simmetrici)	
Riferimento	Concorrente								
M1	L1								
M2	L2								

Dal 06/04 al 11/4/2023: vacanze di Pasqua

Unità di apprendimento n. 07	Titolo				
	LA PARABOLA NEL PIANO CARTESIANO				
PERIODO/DURATA (1) 2 settimane Dal 17/04 al 29/4	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una orale (test)		
Codice Competenze	Abilità	Conoscenze			
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="width: 50%;">Riferi</th> <th style="width: 50%;">Concor</th> </tr> </table>	Riferi	Concor			
Riferi	Concor				



mento	rente		
M1 M2	L1 L2	<ul style="list-style-type: none"> Saper rappresentare nel piano cartesiano la funzione $y=ax^2+bx+c$ Saper verificare la relazione fra caratteristiche grafiche e valori dei coefficienti della funzione 	Concetto di funzione Funzione quadratica e parabola; significato geometrico dei coefficienti

Unità di apprendimento n. 08		Titolo		
		DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO E GRADO SUPERIORE, SISTEMI		
PERIODO/DURATA (1) Un mese Dal 02/5 al 31/5	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Codice Competenze		Abilità		Conoscenze
Riferimento	Concorrente			
M1	L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere disequazioni dei tipi elencati; Risolvere problemi che implicano l'uso di disequazioni, anche per via grafica, collegati con altre discipline o situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica 		Disequazioni di secondo grado; principi di equivalenza; disequazioni binomie e trinomie; fratte; prodotto di fattori; interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado; sistemi di disequazioni

Unità di apprendimento facoltative

Si riportano i titoli delle unità di apprendimento da svolgere facoltativamente

Per tutte le UU.AA. sarà possibile variare il livello di difficoltà delle attività proposte in adeguamento alla risposta dei singoli gruppi classe.

Sarà considerato facoltativo anche lo svolgimento di alcune applicazioni in laboratorio, poichè la disponibilità dei laboratori stessi non è garantita.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Nessuna variazione delle UU.AA. rispetto alla programmazione di dipartimento.

**3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Attività di recupero allineamento ad inizio anno scolastico. L'attività didattica di recupero sarà supportata da recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; lavori di gruppo, anche a distanza, gestiti da alunno più bravo, il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere e stimolare gli altri alunni. Lezioni ed esercizi supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe, supportata da attività di supporto pomeridiana. Gli effetti del recupero in itinere saranno valutati con test e/o interrogazioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



--	--	--

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

Poiché non tutti gli argomenti si prestano allo stesso tipo di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo.

L'approccio induttivo che ben si adatta alla struttura del programma del triennio, in cui l'allievo è stimolato da situazioni problematiche reali attinenti il mondo finanziario e aziendale, sarà valorizzato anche nel biennio dove le fonti sono le situazioni problematiche del mondo reale, la storia della matematica e le altre scienze. Questo tipo di approccio, che consente il continuo passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare all'allievo una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

Per quanto riguarda l'informatica, l'uso di LIM e laboratori, quando disponibili, avrà lo scopo di utilizzare software applicativi matematici per presentare argomenti algebrici anche dal punto di vista delle funzioni/geometrico, per snellire le procedure di calcolo/rappresentazione, per focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali e sulle abilità.

Le applicazioni potranno riguardare i diversi contenuti previsti nel corso degli studi, in particolare si sottolinea che, pur essendo la statistica oggetto di studio sistematico nel corso del triennio, si recepiscono nella programmazione del biennio alcuni dei contenuti essenziali della statistica descrittiva come strumenti per il raggiungimento di competenze trasversali, quali la lettura di informazioni da fonti di diverso tipo..

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testi in adozione biennio classi seconde	LA matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volume
Autori:	Leonardo Sasso	2
Edizioni:	Petrini	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Il numero minimo di verifiche da svolgere in ogni periodo è quello riportato nella tabella riassuntiva sottostante; le verifiche indicate in ogni unità di apprendimento sono indicative e auspicabili, ma il loro numero totale non è sempre corrispondente al minimo.

La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

CLASSI SECONDE TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi seconde		

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi seconde		sì	Maggio

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Bergamo, 3/11/2022

Il Docente

Prof. Benedetto Mauro



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

**SCIENZE INTEGRATE
(CHIMICA E BIOLOGIA)**

CLASSE:

2T

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

MARA ZAMBETTI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 21 alunni, 10 maschi e 11 femmine, tre provengono da altri istituti, una dall'Ucraina pochi mesi fa, due dalla 2T dello scorso anno; di questi ultimi uno studente è iscritto ma non frequenta.

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente più equilibrato rispetto allo scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto che si mostra generalmente passivo, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Vengono le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO -
FORMATIVO**

Vengono riportate le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Chimica	Chimica
1- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 1- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei.	1- Definire i concetti di miscuglio e soluzione
2- Saper bilanciare una reazione chimica	2- Sapere cos'è una reazione chimica 2- Conoscere la legge di conservazione della massa
3- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica 3- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi	3- Conoscere la struttura dell'atomo
4-Saper calcolare le masse di un composto/elemento	4- Conoscere il significato di mole
5- Saper classificare un composto	5- Conoscere le regole della nomenclatura chimica
Biologia	Biologia
1- Descrivere i componenti anatomici di una cellula	1- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi
2- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari	2- Conoscere il concetto di metabolismo
3- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA	3- Conoscere i processi di mitosi e meiosi
4- comprendere i cambiamenti fisiologici legati al passaggio alla fase riproduttiva	4- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

5- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi	5-Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente 6 -Conoscere i livelli di organizzazione della vita
---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Le unità di apprendimento sono quelle previste dalla programmazione di dipartimento, verrà però anticipata l'unità relativa alle molecole biologiche.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

Educazione alla salute – Educazione all'affettività

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Nessuna

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non sono previste attività specifiche per il raggiungimento degli obiettivi educativo didattici, riportati anche al punto 2.1 di questo documento, in quanto l'intera attività didattica disciplinare è volta a raggiungere anche tali obiettivi.

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Manuali in uso, testi e letture consigliate, video, uso di laboratori, google apps, libro digitale e computer, intervento di esperti (educazione all'affettività)

Testo in adozione:	Scoprire la chimica	Volumi
Autori:	G.Valitutti, M.Falasca, P.Amadio, C.Maraldi	Unico
Edizioni:	Zanichelli, ISBN 978-88-08-32050-6	

Testo in adozione:	A. Gainotti, A. Modelli	Volumi
Autori:	Incontro con le scienze della vita	Unico
Edizioni:	Zanichelli, ISBN 978-88-08-836731	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM della classe come strumento di esposizione dei contenuti, per visionare



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

insieme video di supporto alle lezioni.

10. VERIFICHE

Verranno svolte almeno due verifiche di diversa tipologia (orali o scritte, o test, o prove pratiche) per periodo. Il singolo studente potrà recuperare in ciascun periodo un test o una prova scritta, risultati insufficienti, con un'interrogazione orale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate allegate al piano di lavoro del Consiglio di Classe. Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda a quanto indicato nel PEI e nel Piano Didattico Personalizzato degli alunni con bisogni educativi speciali.

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente
Mara Zambetti



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

2T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

FRASCA CARMELO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE****12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE) 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti fa riferimento alla programmazione del cdc. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso, nel complesso, medio-basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali un gruppo di studenti, abbastanza numeroso, appare rispettoso delle regole, abbastanza partecipe, regolare nella frequenza, mentre un ristretto gruppo di studenti denota un atteggiamento non sempre disciplinato e rispettoso delle regole, con poca capacità di concentrazione, partecipazione alla lezione e a volte discontinuo nella frequenza; mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie sebbene in fase di sviluppo per taluni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO
EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico,		C3

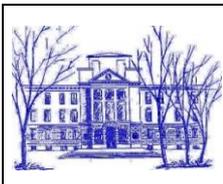


simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.	A1	

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento	A1	



dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con



l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLAS SI PRIM E CLAS SI SECO NDE	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento-Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo-Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate-Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali-Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati-Adeguare il comportamento motorio-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato-Accettare le decisioni arbitrali con serenità- Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto- Rispettare il materiale	<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione del corpo umano- Rapporto tra respirazione e circolazione- Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti)- Le capacità motorie (coordinative e condizionali)- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati- La terminologia e le regole principali degli sport praticati- Il regolamento dello sport praticato- Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra- Il concetto di salute dinamica- I pilastri della salute- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute- Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.)- Principali norme per una corretta alimentazione



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	<p>scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni</p> <ul style="list-style-type: none">– Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza– Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette– Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie– Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo– Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti	<ul style="list-style-type: none">– Il movimento come prevenzione– Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche– Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni– Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.
--	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

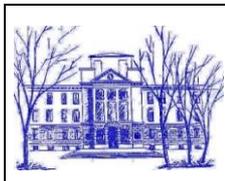
(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei	1°2°

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(approvati in sede di consiglio di classe)	protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	
	Sicurezza, prevenzione. Le procedure basilari per l'autodifesa, riconoscere le situazioni pericolose ed acquisire le capacità basilari di gestione di una situazione di pericolo	1°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

1. 8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

2. 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

1.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

3.

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

4. 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	3
Altro: voto di attività		
TEST D'INGRESSO		
	no	no

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione

elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per

valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

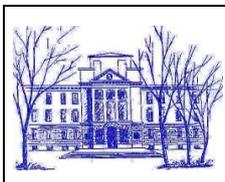
N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	

Bergamo, 3/11/2022

Docente
Frasca Carmelo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

**STORIA, CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**

CLASSE:

2[^]T a.f.m.

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

GIANLUCA CAIVANO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

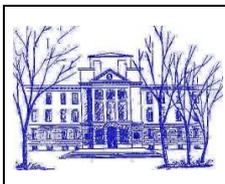
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente più equilibrato rispetto allo scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto che si mostra generalmente passivo, indolente, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi ancora qualche caso sia di intemperanza che di non piena integrazione nel gruppo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione (formale, non formale ed informale), in funzione dei tempi disponibili, delle strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi apporti (cartacei, informatici, multimediali)		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al		C5

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse più adeguate, valutando e raccogliendo i dati, proponendo soluzioni secondo il tipo di problema, i contenuti ed i metodi delle diverse discipline		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, inquadrati nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare, anche criticamente, le informazioni ricevute attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

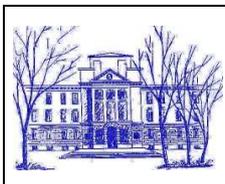
(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	X	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	X	X
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		X
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere		X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		X
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X	
Utilizzare e produrre testi multimediali		X

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	---------	------------

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

CLASSI SECONDE	Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	L'impero romano e la sua decadenza
	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico	La civiltà romana, araba, longobarda e franca
	Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica	
	Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	
	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	Scelta e interrogazione dei documenti storici
Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	Una nuova religione monoteista Il concetto di impero e di papato	

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si fa riferimento a quanto già definito nella Programmazione di Dipartimento e non sono previste U.A. ulteriori.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

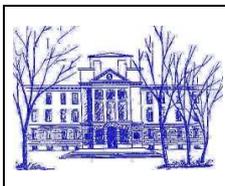
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
"Essere (se stessi*) o non essere"	Proiezione di cortometraggi e analisi e dibattito sui temi del bullismo e dell'LGBT+fobia a cura degli operatori del "Progetto Orlando"	secondo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non previste



Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non previste

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

- Lettura ed analisi in classe del manuale, inizialmente guidata dal docente poi autonoma e finalizzata a:
 1. comprensione primaria del testo
 2. selezione dei dati e individuazione dei nuclei concettuali
 3. individuazione dei soggetti, dei nessi di causalità
 4. schematizzazione del testo
 5. acquisizione dei termini specifici
 6. analisi di tabelle, grafici, carte geo-storiche e immagini varie
- esame ed organizzazione degli strumenti in relazione agli obiettivi da raggiungere (inizialmente lavoro guidato, successivamente svolto autonomamente dagli studenti)
- lezioni frontali e dialogate, di tipo analitico o sintetico
- lavoro di gruppo
- ritorno sul percorso effettuato in caso di necessità o predisposizione di percorsi individualizzati mirati a recupero, allineamento e consolidamento di parti del programma e/o di competenze
- discussioni o approfondimenti volti a cogliere il rapporto fra i fenomeni del passato e la realtà del presente mirati all'acquisizione di conoscenze e valori fondamentali per la formazione del futuro cittadino.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Le vie della civiltà - 2° edizione	Volumi
Autori:	M. Lunari	1-2
Edizioni:	Zanichelli	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Non specificatamente previsto.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

- Interrogazioni orali relative a unità didattiche o parti di esse
- Questionari a risposte aperte o multiple
- Brevi relazioni degli studenti su argomenti specifici (di gruppo o individuali)
- Interventi durante le lezioni
- Esercizi eseguiti in classe o assegnati a casa.

Le verifiche saranno non meno di due, tanto nel primo quanto nel secondo periodo. Ulteriori



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

prove saranno proposte agli alunni che avranno riportato valutazioni incerte o insufficienti.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione complessiva terrà conto sia della conoscenza dei contenuti che di altri indicatori stabiliti in relazione alle competenze da raggiungere, quali:

- partecipazione ed impegno all'attività scolastica
- interesse alla disciplina e al lavoro individuale
- importanza dei progressi compiuti.

Di questi indicatori gli alunni saranno informati preventivamente.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda a Piani didattici specifici elaborati dal Consiglio di classe e consegnati in segreteria.

Bergamo, 31/10/2022

Il docente
prof. Gianluca Caivano